

ROBERTA DI MARIO



Roberta Di Mario è una compositrice e pianista e italiana, direttrice artistica e curatrice di festival musicali.

Diplomata al Conservatorio Arrigo Boito di Parma con menzione d'onore, è definita artista contemporanea neoclassica. Compositrice in un mondo di compositori, vincitrice di numerosi concorsi nazionali e internazionali, non lascia nulla fuori dal suo mondo creativo.

Viaggia tra differenti stili e generi, e crea il proprio attraverso sonorità classiche, world music, minimal ed elettronica. Opera nel mondo del teatro, dell'arte, del cinema e della pubblicità.

Debutta nel 2011 con il suo primo album Tra il tempo e la distanza (Alfa Music), seguito nel 2014 da Lo stato delle cose (Irma Records) con la collaborazione del produttore Pietro Cantarelli. Il brano Hands, tratto dall'album, diventa soundtrack della mostra internazionale Vivere il mondo di Botero (Italia e Giappone).

Nel 2017 esce Illegacy, il suo penultimo album di inediti, pubblicato con etichetta Warner Music.

Il 2018 la vede impegnata nell'Illegacy Tour in una serie di concerti per piano solo, in Italia, in Europa e negli USA, tra cui Bologna, Taormina, Arezzo, Milano, Pantelleria, Düsseldorf, New York.

Partecipa a Piano City Milano e Piano City Palermo come pianista ufficiale di Radio Monte Carlo, è ospite alla rassegna Il Tempo delle donne alla Triennale di Milano e al Steinway Piano Festival a Cremona.

'DISCOGRAPHY

2011- TRA IL TEMPO E LA
DISTANZA
2014 - LO STATO DELLE COSE
2027- ILLEGACY
2019 - DISARM

LINKS

<https://robertadimario.com/https://open.spotify.com/artist/6pIIDtXOBUTQMq2q9ISull>

https://www.youtube.com/watch?v=yakEQ_ljIG4&list=RDEMQpyyDrHns6yHhZtV0va2kg&index=2

<https://www.youtube.com/watch?v=WJXuY7nRGm8&list=RDEMQpyyDrHns6yHhZtV0va2kg&index=1>

<https://www.youtube.com/watch?v=hzt6zL9-2Y&list=RDEMQpyyDrHns6yHhZtV0va2kg&index=3>

<https://www.youtube.com/watch?v=ptGaQam17vA>

Nel dicembre 2018 e nel maggio 2019 vengono pubblicati rispettivamente Valzer in A Minor e Leda and the Swan che anticipano l'uscita del nuovo concept album Disarm, pubblicato l'8 novembre scorso, sempre con etichetta Warner Music, e disponibile su tutte le piattaforme digitali e nei più importanti store.

A settembre 2019 Valzer in A Minor è il soundtrack per il nuovo spot che ha segnato il ritorno in TV dell'azienda Tiscali, e ha inoltre vinto il premio speciale "Italia che comunica 2019".

Il Disarm Tour, prima dell'interruzione a causa della pandemia Covid-19 ha toccato molte città, tra cui Roma, Firenze, Parma, Milano, Oslo, e ha aperto il 2020 con l'esibizione nel celebre club milanese Blue Note. A settembre 2020 compone il soundtrack dell'evento e format tv Sky Il Verde e il Blu e suona sul palco dell'omonimo Festival alla BAM Biblioteca degli Alberi di Milano.

PROGETTI 2020/2021

DISARM

(R. Di Mario, piano; A. Pelliccioni, violoncello; L. Nucera, voce)

Disarm è un esercizio di libertà, e un viaggio.

Un viaggio che disturba e consola, che invita all'abbandono, che chiede di deporre le armi, quelle intime e interiori, e chiede di tenersi stretti, ma di lasciarsi andare.

Un viaggio che dal buio porta alla luce, come una specie di solstizio d'inverno, dove l'oscurità cede lentamente al giorno.

Un viaggio che dalla paura porta alla speranza, lasciandosi attraversare da sentimenti scomodi e dolorosi, perché questo è il solo modo per raggiungere una specie di felicità, per ritornare in cima alla vita, e rinascere.

Un viaggio che sparpaglia pezzi d'anima qua e là, ma che sa riportare sempre a casa.

Un viaggio per chi ancora si stupisce e si disarmo.

Le persone cambiano il mondo, ma la cultura e la musica possono cambiare le persone.

Il canto di un pianoforte, strumento di una ricchezza e di una infinita potenzialità, con le sue corde e i suoi legni possono provarci, insieme al canto di un violoncello e ad una voce

LEDA AND THE SWAN

(R. Di Mario, piano; A. Pelliccioni, violoncello)

Il Mito di Leda, sedotta da Zeus. Una travolgente storia di seduzione e di inganno.

Il rapporto tra l'uomo e la donna, un equilibrio che ancora, in questo secolo, non ha trovato la propria migliore dimensione.

La delicatezza e il dramma, e il suono dolce e violento si intrecciano in un viaggio di tasti e corde, di legni ed echi ancestrali per raccontare della donna, del femminile, della propria condizione. Della disparità. Una dichiarazione in musica della bellezza della donna, della propria grazia e fragilità, e allo stesso tempo della propria forza, potenza e complessità. Del proprio talento e della fierezza.

Un viaggio che disturba e consola, che invita all'abbandono, che chiede di deporre le armi, quelle intime e interiori, e prega di tenersi stretti, e immediatamente dopo di lasciarsi andare. Per conoscere la realtà. Un viaggio che dal buio arriva alla luce, come un solstizio d'inverno, dove l'oscurità cede lentamente al giorno. Un viaggio dalla paura alla speranza.

Un viaggio per chi ancora si stupisce e si disarmo. Per comprendere, celebrare la donna. E chiedere parità.